

# Rapporto di maggioranza

numero	data	Dipartimento
<b>5530 R1</b>	15 marzo 2005	ISTITUZIONI
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 26 maggio 2004 concernente la richiesta di un credito di fr. 630'000.- per l'acquisto e la posa di 10 postazioni di radar fissi, di cui due complete di apparecchiatura**

### **PREMESSA**

Con il Messaggio 5530 il Consiglio di Stato chiede al parlamento la concessione di un credito di fr.630000.- per l'acquisto e la posa di postazioni di radar fissi, di cui due complete di apparecchiatura. L'esecutivo motiva questa richiesta con la necessità di migliorare la sicurezza stradale, di fronte al pesante tributo di vittime di incidenti stradali nel nostro Cantone (nel 2002, ultimo dato disponibile, 7629 incidenti della circolazione con 2096 feriti e 24 morti), cifre che - nonostante negli ultimi anni mostrino una diminuzione degli incidenti mortali dovuti a un certo miglioramento della sicurezza - devono comunque preoccupare. In Svizzera nel 2004 si sono registrate 509 morti e 5500 feriti gravi per incidenti della circolazione.

Il dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni stima che i costi economici degli incidenti stradali con morti e feriti (indiretti e diretti) possano arrivare a 2,5 miliardi l'anno (di cui circa 840 milioni di franchi di oneri effettivi quali prestazioni assicurative, franchigie ecc.), esclusi i costi per i feriti lievi e per i danni materiali.

Come dimostra una recente (2004) statistica dell'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni (UPI) le cause principali degli incidenti mortali sono ancora dovuti all'eccesso di velocità (40% degli incidenti) e alla guida in stato di ebbrezza (20%), accanto alla disattenzione e la perdita di padronanza del veicolo. Per questa ragione gli interventi intrapresi per diminuirli si basano sulla sinergia di misure per migliorare la formazione dei conducenti, misure di potenziamento dei controlli e campagne preventive. Al proposito rammentiamo a livello cantonale la campagna di sicurezza "strade più sicure" e l'introduzione dei corsi per recidivi. Nell'ambito dell'attività di controllo sarà da valutare in futuro l'effetto della modifica della Legge federale sulla circolazione stradale, entrata in vigore nel gennaio di quest'anno, in particolare per quanto riguarda i controlli dell'ebrietà.

### **I RADAR FISSI**

Dal momento che le infrazioni ai limiti di velocità rappresentano la violazione più frequente alle norme di circolazione stradale (circa 52%), il Consiglio di Stato ritiene necessario potenziare l'attività di controllo. Nell'ambito di questo potenziamento rientra la posa di radar fissi, complementare ad altre misure. Infatti, come evidenzia il Consiglio di Stato nel Messaggio in esame, diversi studi dimostrano che l'intensità del controllo ha un'influenza diretta sulle infrazioni commesse e sugli incidenti".

L'esame dei **costi-benefici** della posa di radar fissi è favorevole; infatti gli elementi negativi (quali la mancanza dell'effetto negativo dell'intimazione della contravvenzione sul posto, la maggiore prevedibilità dei controlli con la possibile conoscenza delle postazioni radar) sono secondari rispetto a quelli positivi. Tra questi ultimi troviamo in particolare il fatto che la posa di radar fissi in prossimità di punti pericolosi permetterà di aumentare la sicurezza e, elemento non trascurabile, garantirà un elevato numero di veicoli controllati senza incidere sull'organico della polizia. Ad esempio in Svizzera nel 1998 i 119 radar fissi in funzione hanno controllato almeno 100 milioni di veicoli, mentre i 333 radar di altro tipo hanno controllato 14 milioni di veicoli.

In merito alla posa di radar, già nel 1994 la polizia cantonale di Zurigo aveva richiesto uno studio allo studio d'ingegneria Bühlmann di Banglen, dal quale si evince che :

- la velocità V85 (è la velocità non superata dall'85 % dei veicoli) viene ridotta di 4-8 km/h nello spazio di 200 metri prima e dopo la postazione radar;
- sulle autostrade e fuori località si assiste a una brusca decelerazione, a un passaggio nei limiti in corrispondenza della postazione e ad una successiva accelerazione;
- il numero di incidenti e feriti diminuisce.

Sempre secondo questo studio, all'interno delle località la posa di radar fissi ha effetto soprattutto sui veicoli che transitano a velocità elevata, rendendo quindi più uniforme la velocità del flusso dei veicoli in transito (ulteriore fattore che contribuisce ad aumentare la sicurezza).

## **POSTAZIONI IN TICINO**

Sulla base delle considerazioni sovra esposte, il Consiglio di Stato ritiene utile e opportuno la posa di **radar fissi in corrispondenza di punti pericolosi all'interno delle località , in particolare laddove è impossibile ridurre il grado di pericolosità con altri interventi** (quali segnaletica, modifiche costruttive, interventi di moderazione del traffico). Il numero di postazioni previsto è di 10, ripartiti su tutto il territorio cantonale, sono escluse le tratte con un numero di passaggi giornalieri inferiori a 2000.

Riservato che l'ubicazione delle postazioni verrà stabilita dal Dipartimento delle istituzioni e tenuto conto di un ulteriore approfondimento, a titolo d'esempio le località che potrebbero essere interessate sono (elenco non esaustivo) Agno, Aurigeno (Ronchini), Brissago, Cadenazzo, Coldrerio, Cresciano, Gnosca, Gravesano, Lugano, Magadino, Malvaglia, Maroggia, Novazzano, Porza, Quinto, Rancate (superstrada), Vezia.

La gestione di queste apparecchiature sarà effettuata dalla polizia cantonale eventualmente in collaborazione con le polizie comunali.

È previsto un **periodo di prova di due anni**, al termine del quale si deciderà se mantenere, estendere rinunciare alle postazioni.

## **LA RICHIESTA DI CREDITO**

Attualmente in Ticino i controlli di velocità vengono effettuati per mezzo di postazioni di radar mobili, di apparecchi laser o di veicoli inseguitori. Sulla base di prove effettuate con strumenti a tecnologia digitale già in uso presso altre polizie cantonali si intende acquistare questo genere di apparecchiature. Al momento è previsto l'acquisto di unicamente due apparecchiature radar che verranno utilizzate a rotazione nelle 10 postazioni fisse.

I costi previsti sono così ripartiti:

- |  |                   |               |
|--|-------------------|---------------|
| - acquisto di 2 radar fissi                                    | 2 x fr. 90'000.-  | fr. 180'000.- |
| - costo medio per infrastruttura (pali e cabine di protezione) |                   | fr. 21'000.-  |
|  | per 10 postazioni | fr. 210'000.- |
| - costo medio per postazione (pali e cabine di manutenzione)   | fr. 20'000.-      |               |
|  | per 10 postazioni | fr. 200'000.- |
| - acquisto software e manutenzione:                            |                   | fr. 30'000.-  |

**totale dei costi di investimento: fr. 630'000.-** (compreso posa e allacciamenti)

Nella **ripartizione dei costi fra Cantone e Comuni** si ritiene di applicare la ripartizione in uso nell'ambito delle spese di moderazione del traffico. L'infrastruttura intesa come palo, cassa e allacciamenti è a carico del comune se la postazione si trova su una strada comunale, a carico del Comune e Cantone in ragione del 50% se si trova su una strada cantonale.

La partecipazione ai costi dei comuni è valutata in fr. 205'000.-

Il Messaggio governativo contempla la richiesta di due unità supplementari da assegnare alla Polizia cantonale, che a mente dell'esecutivo sarebbe compensata integralmente dall'aumento delle multe. La Commissione della gestione è invece dell'opinione che per questo tipo di attività la Polizia cantonale deve trovare le risorse al suo interno. Interpellato in merito il direttore del Dipartimento delle Istituzioni ritiene di poter ridurre le necessità di potenziamento a 1 sola unità che sarà trovata con un trasferimento interno al Dipartimento. Ciò sarà possibile dal momento che il Comando della Polizia cantonale - in collaborazione con il Centro Sistemi informativi - sta valutando l'adozione di un programma informatico che permetterebbe una notevole riduzione del lavoro amministrativo generato dai controlli radar.

## **INCASSI DELLE MULTE**

Gli importi di multa incassati spetteranno al Cantone, il quale verserà al Comune la somma di fr. 10.- per ogni infrazione sanzionata.

Dal momento che la gestione è integralmente assunta dalla Polizia cantonale, per i comuni coinvolti non vi è alcun ulteriore onere amministrativo.

Nei pochi casi in cui la gestione dei radar dovesse eventualmente essere assegnata ad una delle principali polizie comunali, gli oneri amministrativi a carico del comune sarebbero gli stessi che per tutte le altre procedure contravvenzionali di sua competenza. In tal caso, conformemente all'art. 9 RLACS, il comune trattiene per sé gli importi incassati in procedura disciplinare e riceve per le procedure ordinarie un rimborso compreso fra 40.-- e 60.-- fr. (attualmente fr. 45.--).

Per quanto riguarda i controlli effettuati oggi con radar mobili l'incasso previsto per il 2005 è di 2 milioni di franchi.

## **LE CONSIDERAZIONI DELLA MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE**

Attualmente in materia di sicurezza stradale Comuni, Polizia cantonale e Divisione delle costruzioni intervengono sulla base dei bisogni puntualmente accertati oppure segnalati da terzi. Stabilita l'esistenza di un punto pericoloso, le varie autorità coinvolte valutano la modalità d'intervento ritenuta idonea per risolvere il problema: intensificazione dei controlli

di polizia, nuova segnaletica, modifica costruttiva della strada, interventi di moderazione del traffico.

In questi mesi è in corso un progetto comune per migliorare la raccolta dei dati relativi all'esistenza di punti pericolosi e il monitoraggio degli incidenti tra Divisione delle costruzioni, Polizia cantonale e il Dipartimento delle istituzioni nell'ambito del progetto "Strade più sicure". L'obiettivo è quello di allestire una mappa cantonale che permetta di fissare le priorità. In questo senso la Commissione ritiene necessario **un piano cantonale delle priorità in materia di sicurezza stradale, da allestire al più tardi al termine del periodo di prova di posa dei radar fissi nelle località.**

\* \* \* \* \*

Fatte queste considerazioni, la maggioranza della Commissione, convinta che scopo della posa di radar fissi sia il miglioramento della sicurezza stradale e quindi la diminuzione del numero di incidenti e non la possibilità di maggiori incassi tramite multe, invita a approvare il Decreto legislativo allegato al Messaggio, a condizione che non vi sia aumento di personale.

Per la Commissione maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Marina Carobbio Guscetti, relatrice  
Bacchetta-Cattori - Croce - Ferrari M. - Ghisletta R. -  
Lepori B. - Lepori Colombo - Merlini